

**SPECIALE ELEZIONI - Liste, Costantini primo nel sorteggio Chiodi è secondo, chiude Buontempo. Decisa la posizione dei candidati sulle schede elettorali**

L'AQUILA. Si è svolto ieri mattina, nel palazzo di giustizia dell'Aquila, l'ultimo adempimento burocratico riguardante le elezioni regionali. La commissione elettorale, facente capo alla Corte di appello, ha infatti sorteggiato le posizioni dei cinque candidati a presidente della Regione ai fini della posizione sulle schede elettorali.

Al primo posto comparirà il nome di Carlo Costantini candidato del centrosinistra seguito dal candidato del Pdl, Gianni Chiodi. Al terzo posto nella scheda si trova l'Udc con il candidato Rodolfo De Laurentiis seguito dalla candidata Ilaria Del Biondo del Partito comunista dei lavoratori. Chiude la scheda elettorale Teodoro Buontempo, candidato presidente della Destra.

Le operazioni sono state molto rapide, vista la semplicità del rito, e si sono svolte alla presenza dei rappresentanti di lista dei raggruppamenti interessati.

Tutta l'attività svolta ieri mattina è stata coordinata dai tre magistrati che compongono la commissione elettorale: Augusto Pace, Alfonso Grimaldi e Giuseppe Romano Gargarella. I risultati di questo sorteggio sono stati già comunicati alle quattro prefetture della regione.

Sulla scorta di questo sorteggio sarà possibile compilare le schede elettorali per ogni singola provincia. I nomi dei cinque candidati saranno affiancati dai simboli delle varie liste che li sostengono secondo i sorteggi che sono stati effettuati due giorni fa nei tribunali delle quattro province abruzzesi.

La candidatura di Costantini è appoggiata dai seguenti partiti: Pd, Idv, La Sinistra, Rifondazione comunista, Comunisti Italiani, Ps e Democratici per l'Abruzzo. Le liste collegate con Gianni Chiodi sono il Pdl, Liberal Socialisti, Mpa, e Rialzati Abruzzo. De Laurentiis è sostenuto dalla sola lista Udc-Udeur. Buontempo e la Del Biondo hanno solo l'appoggio dei loro partiti: La Destra e il Partito comunista dei lavoratori.

Si è concluso, in tal mondo, a prescindere da possibili ricorsi al Tar e da denunce penali dall'improbabile sviluppo, l'iter della commissione elettorale regionale che ha avuto un cammino assai travagliato. I giudici, infatti, hanno dovuto esaminare un mare di documenti e al termine delle operazioni hanno escluso i candidati della liste «Per il bene comune» Angelo Di Prospero e «Alleanza federalista lega nord», Leopoldo Rossini. Il momento di maggiore tensione c'è stato quando i giudici hanno escluso con riserva le liste del Pdl ma poi sono state sanate le irregolarità e tutto è rientrato.